



Si dice “Riorganizzazione” e si intende riduzione di costi e di personaleuna logica che posta in questi termini non possiamo condividere!!!

Ci risiamo.... a tre anni dall’ultima riorganizzazione, l’Azienda, in data 29/9/2017, ce ne propone un’altra e stavolta le motivazioni portate alle scriventi organizzazioni sindacali ci appaiono ancor più preoccupanti e francamente non adatte a rendere giustizia di una realtà come quella di Ifitalia che ha prodotto nel solo 2016, con i suoi 231 dipendenti, € 45,2 milioni di utile d’esercizio, € 62 milioni di risultato lordo di gestione, con un rendimento medio per dipendente pari ad € 195.671 !

Ci chiediamo pertanto cosa possa essere successo in questi pochi mesi del 2017 per giustificare tale procedura...

Forse le nuove strategie di business già messe in campo non sono risultate così performanti come si pensava?

Forse il continuo e ossessivo monitoraggio delle attività ha contribuito al rallentamento delle stesse attività esaminate? Più di un quarto dei dipendenti, affiancati da un nutrito numero di consulenti, ormai da mesi è impegnato in continue riunioni.

Il tutto mentre settori importanti della Società sono già sotto stress, per notevoli aumenti di richieste, per partecipazioni a incontri periodici, per l’introduzione del sistema ACE, (la panacea risolutrice di tutti i problemi), di fatto finalizzata alla solita conclusione “ridurre, ridurre fortemente ridurre tempi e personale”

Forse, nell’enfatizzare le difficoltà del mercato, si vuole ancora una volta scaricarne il prezzo sui lavoratori ?

Forse si vuole semplicemente imporre una politica di uniformazione al ribasso delle condizioni del personale, a prescindere dalle caratteristiche finanziarie ed economiche delle società di appartenenza ?

E soprattutto e sopra ogni cosa, quali ripercussioni tale riorganizzazione avrà in termini occupazionali ?

Sono tutte domande queste che, nel primo incontro già fissato, saranno oggetto di discussione con l’Azienda.

Le premesse della riorganizzazione ci preoccupano per il presente e per il futuro dell’Azienda.

La procedura aperta prevede un primo incontro con le Organizzazioni Sindacali previsto per il 10 ottobre, dopo tale incontro, ci impegnano sin d’ora ad aggiornare e a coinvolgere i colleghi per condividere le informazioni che ci verranno fornite in quella sede. Invitiamo i colleghi alla massima partecipazione all’assemblea informativa e a tutte le eventuali iniziative sindacali che seguiranno.

Milano, 2/10/2017

Le RSA Ifitalia Spa



Ifitalia: siamo preoccupati... molto preoccupati